

Materiali di Potenziamento e Recupero



PAPPAGALLO LALLO

a cura di Giacomo Stella

GUIDA  LABORATORI

IDENTIFICAZIONE PRECOCE
DI DIFFICOLTÀ FONOLOGICHE

e

LABORATORI PER LO SVILUPPO
LINGUISTICO DA 3 A 5 ANNI



 GIUNTIEDU

INDICE

► I materiali del kit	4
-----------------------------	---

► Prefazione	6
--------------------	---

CONOSCERE PER INTERVENIRE

► L'importanza della valutazione preventiva e del potenziamento	7
Identificare precocemente: perché	7
Il kit "Pappagallo Lallo"	8
La prova "Il Gioco del pappagallo"	8
Le attività di potenziamento	10

COME E COSA FARE

► La prova "Il Gioco del pappagallo"	11
Modalità di utilizzo del Gioco	12
Il Gioco in versione software	13
Il Gioco in versione cartacea	16
Quando consideriamo una ripetizione come errore?	18
► I Laboratori di potenziamento e recupero	19
A chi proporre i Laboratori	19
Come proporre le attività	20
Quando parlare ai genitori	22
► In sintesi	23
► Bibliografia	24



I materiali DEL KIT

1 Leggi la **GUIDA DIDATTICA** per scoprire tutto quello che c'è da sapere sulla prova "Il Gioco del pappagallo" e sui Laboratori fonologici.



IL KIT COMPRENDE:

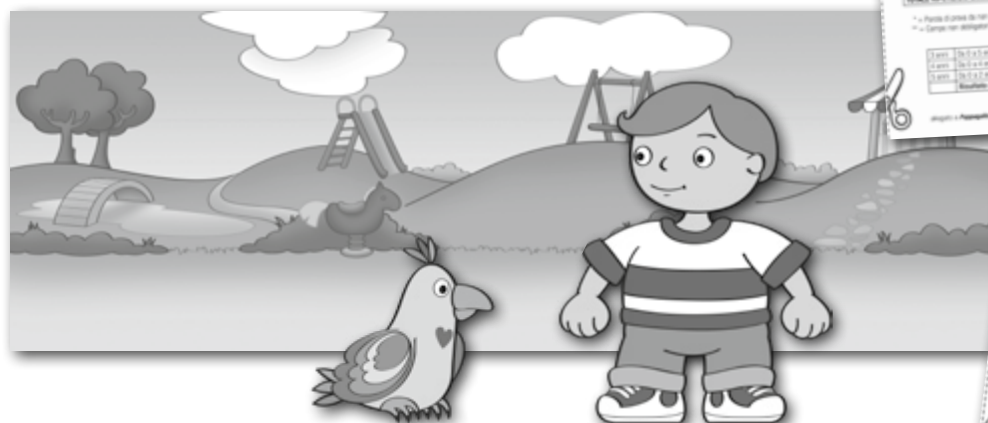
- La Guida didattica
- La prova "Il Gioco del pappagallo" in duplice versione:
 - software su cd
 - cartacea
- I Laboratori, con giochi linguistici e fonologici per i 3, i 4 e i 5 anni.



2 Fai la prova "**IL GIOCO DEL PAPPAGALLO**" con tutti i bambini della sezione per individuare in modo precoce la presenza di eventuali difficoltà fonologiche.

Scegli se fare il gioco in **versione software** usando il **CD**...

... oppure, se preferisci, scegli di utilizzare la **versione cartacea**, utilizzando il **FONDALE** con le **SAGOME** dei personaggi e le **SCHEDE** per la rilevazione dei risultati delle singole prove e di tutta la sezione.



 Three sample worksheets from the kit. The top one is titled "IL GIOCO DEL PAPPAGALLO - RIPETIZIONE DI PAROLE" and "SCHEDA DI REGISTRAZIONE DEI RISULTATI". It has a table with columns for "Parola", "Data", "Numero parole corrette", "Numero parole errate", and "Totale". The middle one is titled "IL GIOCO DEL PAPPAGALLO" and "RIPETIZIONE DI NON PAROLE". The bottom one is titled "IL GIOCO DEL PAPPAGALLO" and "RIPETIZIONE DI NON PAROLE". It has a table with columns for "Parola", "Data", "Numero parole corrette", "Numero parole errate", and "Totale".


3 Proponi a tutta la sezione le attività di potenziamento dei **LABORATORI** per i bambini di 3, 4 e 5 anni attraverso giochi linguistici e fonologici. Costruisci il pappagallo Lallo seguendo le indicazioni dell'Atelier. In caso di bisogno, segui le indicazioni della rubrica "Cosa fare se... c'è un bambino in difficoltà". Con le tabelle proposte alla fine di ogni laboratorio osserva, valuta e documenta la partecipazione dei bambini e i risultati dell'attività.

Prefazione

Il Progetto nasce dallo sforzo congiunto tra il mondo della ricerca scientifica in campo psicopedagogico e quello delle “migliori pratiche” in campo didattico. L'intento è stato quello di offrire un set di materiali con funzionalità diverse – ma tra loro integrate – per sostenere un processo di individuazione precoce delle difficoltà fonologiche, supportato da laboratori di potenziamento delle abilità per il successivo apprendimento della lettoscrittura.

La presenza di strumenti di identificazione dei fattori di rischio e dei “campanelli d'allarme” consente di proporre progetti didattici personalizzati per i bambini che ne hanno bisogno, come previsto dalla C.M. 17/04/2013. Contemporaneamente i laboratori contenuti nel kit sono stati pensati per tutti i bambini della sezione e quindi possono entrare a pieno titolo nella progettualità della scuola e costituire parte integrante di altri laboratori e progetti linguistici e comunicativi.

Grazie a un lavoro di équipe abbiamo voluto collocare l'approccio psicopedagogico entro un contesto educativo attento alle specificità e alle dinamiche della scuola dell'infanzia. Per questo motivo le attività sono state ideate tenendo presente:

- le esigenze dei bambini, valorizzando al massimo la dimensione affettivo-emozionale delle proposte;
- il taglio laboratoriale delle attività;
- le modalità organizzative del lavoro a gruppi;
- il ruolo di regia educativa svolto dagli insegnanti.

Il valore aggiunto, che abbiamo inteso fornire integrando materiali di identificazione precoce e di potenziamento, è sostenere la programmazione individualizzata all'interno del lavoro di gruppo, ponendo le basi per interventi che rispondano a specifici bisogni educativi dei bambini.

Buon lavoro!

Paola Pasotto e Giacomo Stella

IN SINTESI

PRESENTAZIONE DI LALLO

tappa uno di ogni laboratorio

IL GIOCO DEL PAPPAGALLO

(versione software o cartacea)

CON BAMBINI DI 3 E 4 ANNI

per individuare eventuali
"campanelli d'allarme"

IL GIOCO DEL PAPPAGALLO

(versione software o cartacea)

CON BAMBINI DI 5 ANNI

per rilevare difficoltà fonologiche significative
(indicatore di potenziali
difficoltà di apprendimento)

LABORATORIO ANNI 3 E 4

con giochi linguistici per lo sviluppo in modo
ludico delle competenze fonologiche
e per la prevenzione

LABORATORIO ANNI 5

con giochi linguistici per il potenziamento
e il recupero delle difficoltà fonologiche

RIPETIZIONE DEL GIOCO DEL PAPPAGALLO (DOPO 3 MESI)

per monitorare l'efficacia delle attività
proposte con il laboratorio

SEGNALAZIONE ALLE FAMIGLIE

dei bambini che risultano ancora in difficoltà
(perché valutino insieme al pediatra
l'eventuale invio ai servizi sanitari)

INDICE

Presentazione	4
Atelier.....	6
Guida ai Laboratori	8

LABORATORIO 3 ANNI:

SCOPRIAMO I SUONI INTORNO A NOI	9
Identikit del laboratorio.....	10
Tappa uno • Conosciamo un nuovo amico	12
Tappa due • I versi degli animali	14
Tappa tre • I suoni e i rumori degli oggetti.....	16
Tappa quattro • I rumori della natura e dell'uomo.....	20
Tappa cinque • I rumori del tempo atmosferico	22
Tappa sei • Ascolta e rispondi	24
Tappa sette • Ninne nanne, conte e filastrocche	27
Cosa fare se... c'è un bambino in difficoltà	30
Osserviamo, verifichiamo e documentiamo.....	32

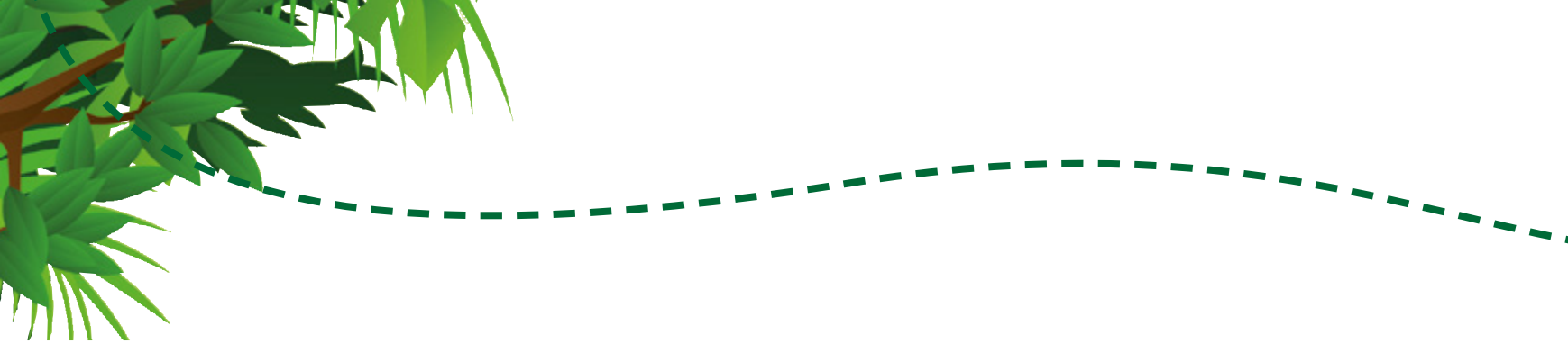
LABORATORIO 4 ANNI:

GIOCHIAMO CON I PEZZI DELLE PAROLE	33
Identikit del laboratorio.....	34

Tappa uno • Un nuovo amico	36
Tappa due • Il pappagallo Lallo	38
Tappa tre • Lallo ci vuole conoscere.....	40
Tappa quattro • Prendi le parole per la testa	43
Tappa cinque • Prendi le parole per la coda	45
Tappa sei • Il gioco dell'eco	47
Tappa sette • Filastrocche e conte	48
Cosa fare se... c'è un bambino in difficoltà	52
Osserviamo, verifichiamo e documentiamo.....	54

LABORATORIO 5 ANNI:

FACCIAMO ORDINE NELLE PAROLE	55
Identikit del laboratorio.....	56
Tappa uno • Qual è il tuo nome?	58
Tappa due • Scopri perché stiamo insieme.....	60
Tappa tre • Parole lunghe o corte	62
Tappa quattro • Suoni con la voce.....	65
Tappa cinque • Suoni uguali o diversi.....	67
Tappa sei • Parole in rima	70
Tappa sette • Filastrocche e conte	73
Cosa fare se... c'è un bambino in difficoltà	76
Osserviamo, verifichiamo e documentiamo.....	79

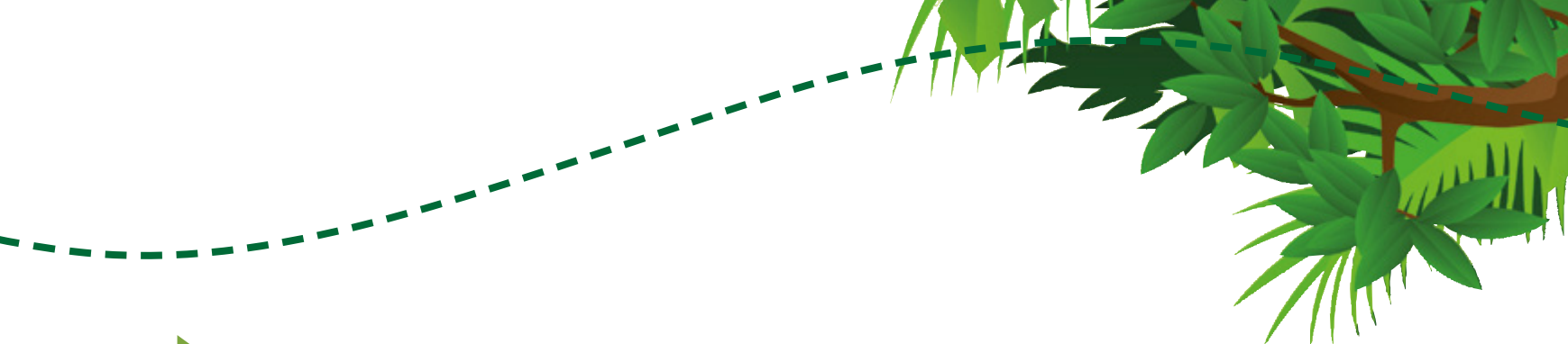


PRESENTAZIONE

L'attenzione attuale verso le problematiche relative ai Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) coinvolge la scuola dell'infanzia, che è chiamata dalle **"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento"** allegate al DM 12/07/2012, a *"svolgere un ruolo di assoluta importanza sia a livello preventivo, sia nella promozione e nell'avvio di un corretto e armonioso sviluppo"*. Ciò non va confuso con l'anticipazione dell'apprendimento della letto-scrittura o con la *"precocizzazione di interventi formali"*, ma come rafforzamento dell'identità personale e di promozione delle *"potenzialità di tutti i bambini, che tra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni [...]. La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di ciascuno, creare la disponibilità dei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza"* (**"Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"**, 2012).

► Il lavoro proposto nei Laboratori assolve, integra e accoglie le indicazioni presenti in entrambe le normative citate traducendole in una proposta didattica rispettosa dei tempi di apprendimento di ciascuna età considerata. **Ogni laboratorio propone contenuti adatti all'età a cui si rivolge e considera le possibilità di lavoro individuale, di coppia o di gruppo necessarie per creare un contesto relazionale di apprendimento** con il supporto dell'adulto come figura *"che ascolta, accoglie, sostiene e propone"*.

► Le tappe presentano **attività a carattere operativo dove il bambino è protagonista nella costruzione della propria conoscenza** e offrono la possibilità di creare materiali e giochi che rimangono a disposizione in sezione per consentire la sperimentazione libera e personale. Arricchire le pareti e gli spazi dell'aula con cartelloni e materiali interattivi contribuisce a rendere lo spazio della scuola un ambiente di apprendimento che aiuta l'azione e la sperimentazione da parte del bambino creando una base consolidata per nuove esperienze e conoscenze.



► **Tutti gli apprendimenti proposti hanno una base ludica, sono veicolati attraverso un personaggio guida accattivante – il pappagallo Lallo – che integra nel percorso la dimensione affettiva, e partono da esperienze corporee** che per i bambini diventano uno strumento per la conoscenza di sé e di tutto ciò che li circonda oltre che mezzo per integrare e arricchire le diverse tipologie di linguaggi.

I laboratori consegnano all'insegnante un ruolo di organizzatore rispetto a:

- **SPAZI:** le attività proposte devono trovare una collocazione precisa all'interno della sezione, con uno spazio dedicato funzionale agli apprendimenti il cui uso accompagna e introduce i bambini verso nuove attività;
- **TEMPI:** i tempi indicati devono essere intesi come distesi e rispettosi dei tempi di apprendimento di ciascuno. Devono diventare quindi un elemento di "qualità pedagogica" in quanto non è importante quantitativamente quanto fatto in termini di tappe di lavoro, ma quanto effettivamente appreso da ciascun bambino presente nel gruppo;
- **ROUTINE:** sono funzionali alla regolazione dei ritmi di lavoro e assolvono a due diverse funzioni. La prima è la proposta di filastrocche o di piccole canzoni introduttive pensate per creare attesa e richiamare alla memoria quanto fatto in precedenza, aiutando anche i bambini con difficoltà a inserirsi nella proposta didattica.

La seconda riguarda i momenti di routine che sono propri dell'organizzazione della scuola dell'infanzia (ingresso, pasto, tempi di attesa in genere) che possono essere utilizzati come spazio ideale per la proposta di giochi fonologici di rinforzo e potenziamento, in un clima di gioco collettivo;

- **OSSERVAZIONE** come strumento per rilevare le tappe di ciascun bambino: osservare e documentare le modalità di apprendimento dei bambini permette di fissare i momenti significativi durante tutto il percorso e di riflettere su quanto proposto; permette dunque di apportare eventuali integrazioni o modifiche in una prospettiva di promozione e di incoraggiamento di ciascuno nel personale percorso di crescita.

► **L'attività dei laboratori viene presentata divisa in scansioni annuali con tappe che caratterizzano ogni età; gli insegnanti possono utilizzare i contenuti in maniera diversa in funzione delle caratteristiche del gruppo**, selezionando contenuti e individuando i tempi di lavoro necessari per rispondere ai bisogni e agli stili cognitivi del gruppo con cui lavorano ma nel rispetto della progressione indicata e del rigore metodologico presentato.

Vi auguriamo un buon lavoro!

*Michela Bacchion
Maria Angela Berton*



GUIDA AI LABORATORI

Ogni laboratorio prevede:

- un **IDENTIKIT** che illustra **destinatari** e **obiettivi**, che spiega **come organizzare l'attività**, gli **spazi** e i **tempi** di lavoro, che elenca **che cosa serve**, che fornisce **suggerimenti per lavorare meglio** e dà indicazioni **per condividere il lavoro con le famiglie**;
- una serie di **ATTIVITÀ LUDICHE** scandite in **tappe** di lavoro e corredate di **materiali operativi** (testi e immagini da fotocopiare per utilizzarli con i bambini), per ognuna delle quali vengono spiegate in maniera dettagliata **modalità organizzative**, **spazi**, **tempi** e **materiali**;
- la rubrica **"COSA FARE SE... C'È UN BAMBINO IN DIFFICOLTÀ"**, che suggerisce accorgimenti e indicazioni specifiche per adattare, semplificare o rafforzare le attività proposte in modo da venire incontro alle esigenze dei bambini in difficoltà;
- la rubrica **"OSSERVIAMO, VERIFICHIAMO E DOCUMENTIAMO"**, che fornisce tre **tabelle per la raccolta di dati osservativi** (per tutti i bambini, per quelli in difficoltà, per tutta la sezione), da compilare prima di iniziare le attività e alla fine, per documentare i cambiamenti avvenuti.

I TRE LABORATORI tracciano questo percorso:

LABORATORIO ANNI 3

SCOPRIAMO I SUONI INTORNO A NOI

Il laboratorio prende avvio dalla presentazione del pappagallo Lallo, che accompagna i bambini a conoscere i versi dei suoi amici animali, i rumori e i suoni della natura, dell'uomo e delle cose; attraverso giochi e filastrocche fa scoprire ai bambini che anche le parole e i suoni possono essere dei giocattoli divertenti da "usare e manipolare".

LABORATORIO ANNI 4

GIOCHIAMO CON I PEZZI DELLE PAROLE

Il laboratorio accompagna nella scoperta della forma sonora delle parole, attraverso giochi di manipolazione attiva: i bambini tagliano a pezzi le parole, le ricompongono, scoprono quanto sono lunghe, come iniziano e come finiscono.

LABORATORIO ANNI 5

FACCIAMO ORDINE NELLE PAROLE

Il laboratorio accompagna i bambini a scoprire modi diversi per giocare con le parole e con le rime; propone filastrocche e conte attraverso le quali rafforzare la competenza fonologica e imparare a giocare con l'aspetto sonoro del linguaggio e diventare più sicuri anche nella produzione verbale.

Pappagallo Lallo

a cura di **GIACOMO STELLA**

Un **kit integrato** per gli insegnanti di scuola dell'infanzia, con strumenti di identificazione precoce delle difficoltà del linguaggio nei bambini dai 3 ai 5 anni e materiali per il potenziamento e il recupero delle abilità fonologiche

Il kit contiene:

- la **GUIDA DIDATTICA** per capire a cosa servono i materiali del kit e organizzare il lavoro
- la **PROVA "Il Gioco del pappagallo"** – in versione software e cartacea – per l'identificazione precoce delle difficoltà del linguaggio
- i **LABORATORI FONOLOGICI** divisi in fasce di età con attività da proporre a tutti i bambini per il potenziamento e il recupero

GIACOMO STELLA è Professore ordinario al Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia, fondatore dell'Associazione Italiana Dislessia e Direttore scientifico della rete di centri clinici S.O.S. Dislessia per Diagnosi e Rieducazione dei DSA. Per il suo impegno e il suo contributo scientifico rappresenta, sullo scenario nazionale ed europeo, uno dei massimi esperti sui temi della Dislessia e dei DSA.

DANIELA GALLO è PhD e Psicologa, si occupa in particolare di DSA, offrendo valutazioni e diagnosi neuropsicologiche con conseguente presa in carico del bambino e dei genitori.

MICHELA BACCHION è Insegnante di scuola dell'infanzia con esperienza didattica in ambito metafonologico, predispone e coordina progetti di prevenzione delle difficoltà nelle scuole.

MARIA ANGELA BERTON è Logopedista esperta nei processi di potenziamento fonologico e nella formazione degli insegnanti, docente nei doposcuola specializzati per DSA.

*Pappagallo Lallo:
Guida didattica +
Laboratori fonologici +
2 cartamodelli + cd
INDIVISIBILI*



MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C023532

ISBN 978-88-09-77254-0



9 788809 772540

58712J € 24,90